



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

**Assessore all'Agricoltura, Foreste, Turismo,
Promozione, Caccia e Pesca**

Via Romagnosi, 9 - 38122 Trento

P +39 0461 495929

F +39 0461 499264

@.ass.aft@provincia.tn.it

@ ass.aft@pec.provincia.tn.it

Trento, 14/06/2017

Prot. n.: A037/D334/2017/332460

Spettabili:

COMUNI DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI TRENTO

LORO SEDI

COMUNITA' DI VALLE

LORO SEDI

e p.c. CONSORZIO DEI COMUNI
TRENTINI

Via Torre Verde, 23

38122 TRENTO

PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AGRICOLTURA, AMBIENTE E
FORESTE

SEDE

OGGETTO: Banca della terra: trasmissione modulistica e istruzioni operative

Con la deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017 sono stati approvati i criteri attuativi dell'articolo 116 della legge provinciale sul governo del territorio 2016, dedicato all'istituzione della "Banca della terra", ossia l'inventario di terreni pubblici e privati, abbandonati e/o sottoutilizzati, che i proprietari dichiarano disponibili per la temporanea assegnazione ai soggetti che ne fanno richiesta ai fini del loro recupero.

La finalità di tale inventario è quella di contemperare fenomeni di abbandono e mancata coltivazione con l'esigenza di facilitare il reperimento sul mercato fondiario di superfici per l'avviamento di nuove imprese agricole, oppure per il consolidamento di quelle già esistenti.



Al fine di rendere operativo l'inventario, si trasmette in allegato copia dei moduli per l'inserimento delle particelle fondiari nella Banca della terra nonché per la cancellazione delle medesime, il cui contenuto è stato concordato con il Consiglio delle autonomie locali.

Tali moduli sono inoltre disponibili sul sito: <http://www.modulistica.provincia.tn.it>, alla voce Agricoltura / Banca della terra.

Si trasmette inoltre, anche al fine di agevolare il servizio che sarà offerto dai Comuni, una breve nota illustrativa delle procedure e degli adempimenti da seguire da parte dei vari soggetti interessati al funzionamento e alla gestione della Banca della terra.

A disposizione per ogni Vostra richiesta di informazioni, porgo cordiali saluti.

- dr. Michele Dallapiccola -

Allegati:

1. modulistica per l'inserimento delle particelle nella Banca della terra;
2. modulistica per la cancellazione delle particelle dalla Banca della terra;
3. istruzioni operative per i diversi soggetti.

BANCA DELLA TERRA: NOTE INFORMATIVE PER GLI OPERATORI

INSERIMENTO DELLE PARTICELLE NELLA BANCA DELLA TERRA

Adempimenti del proprietario/comproprietari:

1. Compilare e firmare la dichiarazione di disponibilità, di cui all'art. 4 comma 3, (apposita modulistica predisposta dalla PAT), dove vengono indicati:
 - a) la descrizione dei beni;
 - b) i dati catastali identificativi dei beni;
 - c) il periodo di disponibilità;
 - d) l'attuale stato di coltivazione;
 - e) l'autorizzazione al Comune da parte del proprietario/comproprietari all'inserimento delle particelle in un apposito fascicolo aziendale "Banca della Terra" e alla pubblicazione dei dati sul sito internet della PAT relativamente all'elenco delle particelle facenti parte della Banca della Terra, o attraverso altre forme di pubblicità (albo comunale ecc.);
 - f) l'assenso per la concessione dei dati anagrafici agli eventuali destinatari dei terreni da valorizzare da parte del Comune.
2. Inviare al Comune territorialmente interessato la disponibilità dei propri terreni per la banca terra, come da dichiarazione prevista al punto 1.

Adempimenti del Comune:

1. Raccogliere la dichiarazione di disponibilità procedendo all'identificazione del richiedente.
2. Accertare la compatibilità urbanistica: il Comune specifica eventuali vincoli urbanistici sovraordinati (quali ad esempio vincoli del PUP, della carta di sintesi geologica, di carattere ambientale paesaggistico), ed inoltre possibili procedure espropriative in atto, qualora vi sia la previsione di realizzare opere pubbliche.
3. Trasmettere ad APPAG (via Pitre o PEC) l'elenco delle particelle da inserire nella Banca della Terra, con indicazione dei loro estremi catastali e la verifica di cui al punto 2, almeno con cadenza trimestrale, utilizzando un tracciato record fornito dalla PAT.

Adempimenti di APPAG:

1. Inserire le particelle comunicate dai singoli comuni nella scheda "consistenza territoriale" del Fascicolo Aziendale della Provincia autonoma di Trento (CUAA 00337460224) utilizzando come "Tipo titolo di conduzione" "4-ALTRO" e come "Atto inizio validità" uno solo di quelli disponibili per lo specifico tipo titolo (ad esempio: "307 - DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELL'ENTE PUBBLICO O PRIVATO COMPETENTI A LIVELLO TERRITORIALE INDICANTE I RIFERIMENTI CATASTALI E LA QUOTA PARTE DI UTILIZZO DELLE SUPERFICI ATTRIBUITA AL PRODUTTORE").
Non è prevista la compilazione del piano culturale.

L'operatore APPAG verifica che le particelle inserite in conduzione non generino superi di conduzione, ovvero, che non risultino già condotte in altri fascicoli aziendali SIAP, nel qual caso, la particella non può essere inserita nella scheda "consistenza territoriale" e la circostanza è comunicata al comune.

Dopo ogni aggiornamento, il fascicolo è validato ed esportato in SIAN al fine di verificare, nel Fascicolo Nazionale di Coordinamento SIAN, la presenza di eventuali superi di conduzione con i fascicoli aziendali di competenza di altri Organismi Pagatori: in questo caso la particella è eliminata dalla scheda "consistenza territoriale" e la circostanza è comunicata al comune.

L'evolutiva richiesta a livello di SIAP prevede esclusivamente la "blindatura" delle particelle in conduzione al Fascicolo Aziendale della PAT che si dovrebbe tradurre nell'impossibilità, da parte di un qualsiasi altro CUAA, di prendere in conduzione le particelle inserite nella consistenza territoriale del Fascicolo Aziendale della PAT.

2. In caso di esito negativo della verifica di cui sopra, APPAG non procede all'inserimento delle particelle nella Banca della Terra comunicandone la motivazione al Comune;

3. In caso di esito positivo APPAG procede all'inserimento della/e particella/e nel Fascicolo aziendale.

Adempimenti della PAT

1. Mettere a disposizione dei comuni un tracciato record contenente le informazioni essenziali relative alle particelle da caricare in SIAP (cod_cc; comune catastale; cod_naz; particella; sub).

2. Creare un apposito profilo utente SIAP per i comuni, mettendo a disposizione la sola funzionalità "TERRITORIO" con cui, partendo dai riferimenti catastali, è possibile verificare se le particelle sono disponibili o meno.

3. Pubblicare sul sito istituzionale della Provincia i dati riferiti alla Banca della Terra inseriti nel fascicolo aziendale, almeno con cadenza trimestrale.

L'inventario è costituito dall'elenco delle particelle presenti nella consistenza territoriale del Fascicolo Aziendale della PAT, raggruppate per comune amministrativo e/o per comune catastale.

4. Procedere all'aggiornamento dei dati, qualora cessi la disponibilità o sia stipulato un contratto.

CANCELLAZIONE DELLE PARTICELLE NELLA BANCA DELLA TERRA

Adempimenti del proprietario:

1. Dare immediata comunicazione in forma scritta al Comune territorialmente interessato della volontà di rinuncia all'inserimento dei propri terreni nella Banca della Terra, oppure dell'avvenuto perfezionamento di un contratto con un agricoltore (apposita modulistica predisposta dalla PAT).

Adempimenti del Comune:

1. Comunicare ad APPAG il perfezionamento di un contratto o la volontà di cancellazione delle particelle dalla Banca della Terra da parte del proprietario, al fine dell'aggiornamento del fascicolo aziendale della Banca della Terra.

Adempimenti di APPAG:

1. Procedere alla cancellazione della/e particella/e nel Fascicolo aziendale Banca della Terra: a seguito alla comunicazione da parte del comune, l'operatore APPAG chiude, nel Fascicolo Aziendale della PAT, la conduzione delle particelle, valida il fascicolo e lo esporta al SIAN.

